

Ascoli Piceno lì, 7 settembre 2018

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Prefetto Bruno Fratassi

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Giocchino Giomi

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Marche
Dr. Ing. Antonio LA MALFA

Al Comandante dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno
Dott. Ing. Paolo Marcantoni

Oggetto: Rivalutazione territoriale distaccamento montano.

La FP CGIL Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno intende evidenziare la necessità di una rivalutazione della dislocazione del distaccamento dei Vigili del Fuoco ora ubicato presso una struttura con moduli-container nel Comune di Amandola.

E' indubbia la necessità dell'apertura di un distaccamento nella zona montana del Comando poiché i tempi per arrivare sul luogo d'intervento eccedono quasi sempre un'ora, avendo questo gravi ripercussioni sul soccorso e la salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Detto questo, intendiamo evidenziare la necessità di rivalutare attentamente l'ubicazione di detto distaccamento già decretato, valutando le necessità operative, logistiche, baricentriche della zona servita anche in considerazione delle aree più colpite dal terremoto, (es. Montegallo-Montemonaco) di viabilità e vicinanza a punti strategici d'interesse descritti.

In questa situazione riteniamo utile rilevare come un'eventuale allocazione presso il Comune di Comunanza, sembrerebbe apportare svariati benefici, dando un

contributo notevole al territorio di appartenenza. La precedente individuazione, infatti, ad Amandola della sede del distaccamento era stata effettuata soprattutto tenendo in considerazione le presenze estive, essendo nato come distaccamento stagionale.

Ci sarebbe, infatti, secondo quanto riferito più volte dall'attuale amministrazione comunale e dal Sindaco di Comunanza (anche dopo approfondimenti in consiglio comunale), la disponibilità di una struttura stabile e un'area a titolo di comodato gratuito adeguata alle necessità operative e logistiche dei Vigili del Fuoco.

Comunanza sembra inoltre avere una posizione maggiormente baricentrica della zona da servire. Il Distaccamento ivi ubicato potrebbe arrivare a coprire buona parte dei comuni situati lungo la val d'Aso (SP 238) alleggerendo difficoltà d'intervento dovute alla distanza sia all'istituendo Comando di Fermo sia al Comando di Ascoli che è costretto giornalmente a fronteggiare emergenze nei comuni più colpiti dal terremoto. La dislocazione a Comunanza inoltre consente di avere un migliore accesso alle vie di comunicazione oltre ad essere a ridosso di una zona industriale strategica e importante (in area montana) con la presenza ad esempio dello stabilimento Whirlpool.

Ribadiamo, infine, la necessità che la scelta definitiva della sede del distaccamento montano sia valutata attentamente anche e soprattutto a garanzia del miglior servizio da rendere alla popolazione e alle imprese che vi operano.

Confidando in un'iniziativa in tal senso porgiamo distinti saluti.

p / il Coordinamento Prov.le
CGIL VVF Ascoli Piceno
Maurizio Colarizi